



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 113/2026 del 20/02/2026

**OGGETTO:** Trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Albanella (SA) ed Altavilla Silentina (SA) - verbale della seduta della conferenza dei servizi del 13/10/2025 - provvedimenti

Il giorno 20/02/2026 alle ore 17:00, nella sede consortile, regolarmente convocata, si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg:

CARMINE FRUNZO  
GIOVANNI TEDESCO  
FRANCESCO GRIPPA  
PASQUALE MARANO  
ALFONSO MATRONE  
ANTONIO ORLOTTI  
GIUSEPPINA FIORE

PRESENTI	ASSENTI
P	
P	
P	
P	
	A
P	
	A

Presenti: 5 Assenti: 2

Assiste: GUIDO CONTINI - Direttore

Presiede: CARMINE FRUNZO - Presidente

Il Presidente, constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art.26 dello Statuto mette in discussione l'argomento in oggetto.

**Esito: Approvata con immediata esecutività**

Assistono, senza diritto al voto, ai sensi dell'art.34 dello Statuto:

Sono assenti i Sigg.: Matrone Alfonso, Fiore Giuseppina.  
Giustificano l'assenza i Sigg.: Matrone Alfonso.

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- in data 13/10/2025 si teneva presso la sede dell'EIC- Distretto Sele, in Salerno alla via [REDACTED], ai sensi dell'art. 14 e s.m.i. della legge 241/90, la Conferenza di Servizi indetta per il trasferimento del servizio idrico integrato dei Comuni di Albanella e di Altavilla Silentina alla società ASIS salernitana reti ed impianti spa;
- allo stato le porzioni di territorio del comune di Altavilla Silentina ed Albanella poste nella zona rurale di pianura sono servite da un acquedotto rurale del Consorzio Bonifica di Paestum, mentre i capoluoghi comunali posti in zona collinare sono serviti da acquedotti gestiti dai rispettivi comuni;
- alla predetta conferenza di servizi interveniva, attraverso il proprio Direttore Generale, ing. Guido Contini, anche il Consorzio Bonifica di Paestum, quale Ente gestore del servizio idrico nella parte bassa dei Comuni di Albanella ed Altavilla Silentina, attraverso il proprio acquedotto rurale;
- i comuni di Albanella ed Altavilla Silentina erano rappresentati dall'ing. Carlo di Lucia responsabile tecnico per entrambi i comuni;
- l'ing. Contini per il Consorzio Bonifica di Paestum, dopo aver sinteticamente illustrato le funzioni e le attività svolte dal Consorzio, evidenziava che esso da anni si occupa principalmente di fornire oltre ad acqua per uso irriguo anche acqua per uso idropotabile ai propri consorziati e, soprattutto, alle numerose aziende agricole e zootecniche presenti nel proprio comprensorio, impiegando, per dette attività, risorse umane ed ingenti mezzi, con notevoli investimenti.  
Inoltre, in detto incontro è stato evidenziato che il Consorzio riserva alle utenze agricole e zootecniche tariffe sostenibili dal mondo agricolo e servizi di autobotte per l'abbeveraggio del bestiame in occasione di interruzione, caso eccezionale, dell'erogazione;
- l'ASIS, attraverso il proprio delegato, ing. Gian Maria Vessa, rappresentava, a seguito di una preliminare e sommaria ricognizione effettuata sulle infrastrutture idriche in gestione ai Comuni di Albanella ed Altavilla Silentina, l'impossibilità di poter subentrare nella gestione del servizio idrico solamente in quella parte, peraltro limitata, dei predetti Comuni attualmente gestita in economia dagli stessi, con la restante porzione di territorio comunale gestita dal Consorzio Bonifica di Paestum, questo sia per motivi economici e gestionali, che per contrasto con il principio di unicità del soggetto gestore del servizio idrico integrato;
- all'esito dell'incontro, l'ing. Francesco Petrosino, Dirigente Responsabile Distretto Sele dell'E.I.C., preso atto delle dichiarazioni rilasciate dalle parti intervenute, invitava il Consorzio di Bonifica e la società ASIS a formalizzare con un atto ufficiale e ben circostanziato, da adottarsi a cura dei rispettivi organi di indirizzo politico e di governo, le decisioni definitive assunte in ordine alla gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Albanella ed Altavilla Silentina, atti che saranno oggetto di valutazione ed analisi da parte di questo Ente Idrico Campano che si determinerà sul percorso amministrativo da intraprendere successivamente;
- **RILEVATO** che:
- l'Ente Idrico Campano con successiva nota prot. n. 0003103 del 05/02/2026, acquisita al protocollo consortile in pari data con il n. 1324/2026, ha sollecitato il Consorzio di Bonifica e la società ASIS a formalizzare con propri atti ufficiali e ben circostanziati, da adottarsi a cura dei rispettivi organi di indirizzo politico e di governo, le decisioni definitive assunte in ordine alla gestione del servizio idrico integrato nei Comuni di Albanella ed Altavilla Silentina, così come definito con il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 ottobre 2025;

- MANIFESTATO che:
- le competenze dei Consorzi di Bonifica in materia di acquedotti rurali risalgono al R.D. 13/02/1933 n. 215 "Nuove norme per la bonifica integrale"; in particolare l'art. 2 cita testualmente:

*art. 2*

*I comprensori soggetti a bonifica sono di due categorie. Appartengono alla prima categoria quelli che hanno una eccezionale importanza, specialmente ai fini della colonizzazione, e richiedono, a tale effetto, opere gravemente onerose per i proprietari interessati appartengono alla seconda tutti gli altri.*

*Nei Comprensori suddetti sono di competenza dello Stato, in quanto necessari ai fini generali della bonifica:*

*d) le opere di provvista di acqua potabile per le popolazioni rurali;*

- successivamente la legge "Galli" (L. 36 del 05/01/1994), nel riorganizzare il servizio idrico, ha introdotto il concetto di "Servizio idrico integrato" ma ha disposto la permanenza di competenze in capo ai Consorzi di Bonifica in materia di acquedotti rurali, infatti all'art. 27 prevedeva al comma 1, che

*Art. 27 "Usi delle acque irrigue e di bonifica"*

- 1 I consorzi di bonifica ed irrigazione, nell'ambito delle competenze definite dalla legge, hanno facoltà di realizzare e gestire le reti a prevalente scopo irriguo, gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura di acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica e, previa domanda alle competenti autorità, corredata dal progetto di massima delle opere da realizzare, hanno facoltà di utilizzare le acque fluenti nei canali e nei cavi consortili per usi che comportino la restituzione delle acque e siano compatibili con le successive utilizzazioni, ivi compresi la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive [...].*

Il successivo comma 2 dispone che

- 2 i rapporti tra i consorzi di bonifica ed irrigazione ed i soggetti che praticano gli usi di cui al comma 1 sono regolati dalle disposizioni di cui al capo I del titolo VI del regio decreto 8 maggio 1904, n. 368.*

- il rinvio al regolamento sulle bonificazioni delle paludi e dei terreni paludosi operato dal legislatore ha di fatto assoggettato la disciplina della gestione degli acquedotti rurali alla normativa relativa alle opere di bonifica;
- l'articolo 27 della Legge Galli è stato riportato integralmente nell'art. 166 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la legislazione regionale ha confermato quanto già disposto a livello nazionale sia con la L.R. n. 4/2003 che con la vigente L.R. n. 7 del 6 giugno 2025, "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi",

*Art. 6 (Opere e interventi pubblici di bonifica, irrigazione e difesa del suolo)*

*1. Ai fini della presente legge sono considerate opere pubbliche di bonifica e di irrigazione le seguenti opere realizzate nei comprensori di bonifica in base ad un piano comprensoriale di*

*bonifica e di tutela del territorio o a provvedimenti amministrativi statali o regionali:*

.....  
*f) gli impianti per l'utilizzazione in agricoltura di acque reflue, gli acquedotti rurali e gli altri impianti funzionali ai sistemi irrigui e di bonifica, compresi quelli per la produzione di energia idroelettrica e l'approvvigionamento di imprese produttive, secondo quanto disposto dall'articolo 166 del decreto legislativo 152/2006 e successive modificazioni, .....*

- con deliberazione n. 3296 del 21/11/2003 la Giunta Regionale della Campania ha diramato il documento "Criteri e metodologie per la redazione dei Piani di Classifica" destinato ai Consorzi di Bonifica integrale, di cui L.R. 4/2003. In detto documento si prescrive che, in sede di approvazione del Bilancio Preventivo, i Consorzi dovranno predisporre un programma di opere ed attività denominato "Piano di Gestione" attraverso il quale si provvede ad imputare le spese sostenute per le diverse attività ed a determinare l'ammontare della loro copertura ovvero la provenienza delle risorse economiche necessarie all'Ente.

In particolare al paragrafo 1.2.1 del suddetto provvedimento regionale si precisa che:

*"... i Consorzi possono svolgere altri servizi (fornitura di acqua per usi civili, progettazioni per altri Enti, interventi per lo sviluppo turistico, salvaguardia e riordino ambientale ecc.) i cui oneri vanno detratti interamente dalle spese messe a ruolo e devono essere caricati esclusivamente sui diretti beneficiari o committenti e riscossi non come contributi ma come compensi assoggettati all'imposta sul valore aggiunto";*

pertanto, una volta accertati i costi (diretti ed indiretti) imputati alla gestione dell'acquedotto rurale, il Consorzio provvede alla ripartizione di tali costi a carico dell'utenza.

Dall'anno 2013, a seguito dell'invio dei dati ad ARERA, il Consorzio ha applicato le tariffe emergenti dal metodo ARERA MTC ai sensi della delibera 88/2013/R/IDR.

Nei primi mesi dell'anno 2021, il Consorzio ha provveduto a regolarizzare la propria posizione nei confronti della CSEA, sanando tutto il periodo compreso dal 2013 al 2020 e attivandosi per la corretta imputazione nelle nuove bollette dei contributi perequativi che devono essere posti in carico all'utenza. Dal 2013 al 2025, in base alle fatture emesse, sono state versate componenti perequative per un totale di Euro 809.128,91;

- EVIDENZIATO che:
- in cento anni di storia, il Consorzio, promosso nel 1923 da proprietari dei comuni di Altavilla Silentina e Capaccio e riconosciuto come Consorzio di 1<sup>a</sup> categoria con Regio Decreto del 25 giugno 2026, ha lavorato ininterrottamente realizzando, ogni anno, anche durante il periodo bellico, opere di presa, reti di adduzione e di distribuzione idropotabili. Oggi il sistema è dotato di un moderno telecontrollo;
- fin dalla sua costituzione il Consorzio Bonifica di Paestum è stato impegnato nella costruzione delle infrastrutture idropotabili a servizio del comprensorio di competenza rappresentando un presupposto imprescindibile per lo sviluppo socio economico del territorio, interpretando in modo eccelso il concetto di "bonifica integrale" che ha assegnato il compito ai consorzi di realizzare, non solo le canalizzazioni per il prosciugamento, ma tutte le infrastrutture indispensabili al progresso sociale economico e culturale del territorio di competenza;

- il Consorzio nel 2019 ha trasmesso all'EIC, per l'aggiornamento del Piano d'Ambito Regionale, gli schemi grafici di funzionamento idraulico delle infrastrutture idropotabili e le schede descrittive delle opere;
- CONSIDERATO, pertanto, che:
- la gestione dell'acquedotto rurale oltre ad essere contemplata e disciplinata dalla legislazione sia nazionale che regionale, rappresenta una delle finalità istituzionali in favore dei propri consorziati;
- il Consorzio Bonifica di Paestum, impegnato, sin dalla sua costituzione, a fornire ai propri consorziati anche l'acqua ad uso potabile, sia per fini umani che zootecnici, nel corso degli anni ha realizzato, gestito e manutenzionato, con notevoli investimenti, diverse infrastrutture finalizzate al prelievo e alla distribuzione della risorsa idrica rappresentando un fattore insostituibile per lo sviluppo socioeconomico del territorio;
- RITENUTO, conseguentemente, di dover ribadire la volontà del Consorzio di Bonifica di proseguire nella gestione delle infrastrutture idropotabili nei territori attualmente serviti, ivi compresi i Comuni di Albanella ed Altavilla Silentina;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente, ing. Guido Contini, e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dal Capo Settore Ragioneria e Patrimonio, dott.ssa Daniela Gregorio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente Statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

#### DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di esprimere la propria ferma volontà di proseguire nella gestione delle infrastrutture idropotabili nei territori attualmente serviti, ivi compresi i Comuni di Albanella ed Altavilla Silentina, mediante il proprio acquedotto rurale;
- di trasmettere il presente atto deliberativo all'Ente Idrico Campano.

-----



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Albanella (SA) ed Altavilla Silentina (SA) - verbale della seduta della conferenza dei servizi del 13/10/2025 - provvedimenti

Il Direttore del SETTORE ORGANI AMMINISTRATIVI / UFFICIO DIREZIONE, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Capaccio Paestum, 26/02/2026

Il Direttore

GUIDO CONTINI



# Consorzio Bonifica di Paestum

Provincia di Salerno

## DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

**OGGETTO:** Trasferimento del servizio idrico integrato del Comune di Albanella (SA) ed Altavilla Silentina (SA) - verbale della seduta della conferenza dei servizi del 13/10/2025 - provvedimenti

Il Responsabile del SETTORE RAGIONERIA PATRIMONIO, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- in ordine alla regolarità contabile, esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- attesta, altresì, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario in relazione al presente atto

Note:

Capaccio Paestum, 01/04/2026

Responsabile del SETTORE RAGIONERIA  
PATRIMONIO

DANIELA GREGORIO

la seduta viene tolta alle ore 17:30

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente  
CARMINE FRUNZO

Il Segretario  
GUIDO CONTINI

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, per 15 giorni consecutivi.

Capaccio Paestum, 01/04/2026

---

### **ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 20/02/2026, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile..

Capaccio Paestum, 01/04/2026